

NINO MARCHESANO

«EDUARDO De Crescenzo ha un problema: crede nell'arte e non crede nel divismo». «Le cose le dico già nei testi delle canzoni. A noi artisti spetta solo il compito di innalzare il livello attraverso le parole, la musica, cercando di andare al di là. Già, perché io credo che la vita non sia questa, ma, appunto, come si legge nel titolo del mio nuovo disco, sia altrove». Inizia con un elegante botta e risposta tra Red Ronnie ed Eduardo De Crescenzo, la conferenza stampa che si è tenuta ieri mattina all'Albergo Vesuvio per la presentazione del tour *La vita è un'altra*, che partirà questa sera dal Palapartenope di Napoli per poi proseguire in altre città italiane.

E per un artista schivo e dotato della rara capacità di non confondere il successo con la vita, disapersi sottrarrepudicamente ai riflettori evitando di inciampare in futuri polemiche da star system, si tratta di un ri-

De Crescenzo-Mathieu Napoli invita Parigi al Palapartenope

torno sulla scena in grande stile, che andava accompagnato con un parterre di assoluto spessore artistico. Grazie all'impegno dell'etichetta discografica B&G e del promoter Tonino Esposito, ad accompagnare Eduardo De Crescenzo sul palco saranno infatti tre signore della canzone, Mireille Mathieu, Teresa De Sio e Maria Pia De Vito. Ognuna con una piccola storia da raccontare, con un frammento di memoria da rievocare interpretando brani che hanno contribuito a

scrivere la carriera del raffinato chansonnier napoletano.

«Eduardo canta le sue radici», interviene un'elegante Mireille Mathieu. «E la canzone napoletana è alle radici di tutta la musica italiana. Amo questa melodia, ho cantato *Caruso* di Lucio Dalla, *Funiculi funiculà* e tante altre canzoni, ma più di tutte amo *Ancora*. Un successo che non ha ancora finito di esaurire il ciclo virtuoso dell'artista napoletano, il quale, però, una decina di anni or sono se n'è simbolicamente liberato lasciando alla vecchia Ricordi finanche i diritti. «Avvertivo la necessità di andare avanti da solo», racconta adesso De Crescenzo riferendosi al prolifico sodalizio con Claudio Mattone, autore del celebre testo. Questa volta, però, una delle hit più gettonate della musica italiana, sarà eseguita in una inedita versione insieme a Mireille Mathieu. Oltre alla canzone-simbolo di De Crescenzo, che la cantante francese ha portato al successo anche in Francia, incidendola nel 1981 con un testo di Charles Aznavour, la Mathieu rievocherà in coppia con De Crescenzo anche uno storico brano del repertorio di Edith Piaf, *Non je ne regrette rien*.

La serie dei duetti continuerà ancora con Teresa De Sio, un sodalizio di vecchia data che sarà riproposto con la canzone *Pianoforte e voce* e con *Quantu tempo ce vo'*. Mentre con Maria Pia De Vito, unica assente in conferenza per problemi organizzativi, De Crescenzo canterà un brano dell'ultimo album, *Parole nuove*, e poi *E la musica va*, tratto da *Cante Jondo*. «Ho sempre avuto voglia di concludere le canzoni con l'improvvisazione vocale», spiega De Crescenzo. «E Maria Pia De Vito mi offre questa bellissima opportunità. Le parole a volte restano prigioniere della musica, ma la voce ha un suo proprio percorso. Credo che la voce sia l'essenza del corpo e può rappresentare anche l'indignazione per tutto ciò che non è bello, come la guerra che si sta combattendo in questi giorni».

L'AGENDA

IL TOUR

Parte questa sera da Napoli il tour di Eduardo De Crescenzo che duetterà sul palco con Mireille Mathieu. Teresa De Sio e Maria Pia De Vito La celebre cantante francese si esibirà in "Ancora" che ha già portato al successo in Francia e proporrà un brano della grande Edith Piaf.

IL PROGRAMMA

Raidue riprenderà il concerto

Al via alle 21 ingresso 50 euro

PARTE questa sera (alle ore 21; ingresso 50 euro) dal Palapartenope di Napoli il tour promozionale dell'album di Eduardo De Crescenzo *La vita è un'altra*. Ospiti dell'apertura torunée saranno Mireille Mathieu, Teresa De Sio e Maria Pia De Vito. Mentre a dar man forte all'orchestrazione, ci penserà una formazione di tutto rispetto, con Gianni Guarracino e Franco Giacoia (chitarra), Ernesto Vitolo (tastiere), Alberto D'Anna (batteria), Pippo Montino (basso), Flavio Liuzzi (tastiere), Patrizia Duenas (percussioni), Rosanna Russo e Francesco Maraniello (cori). A condurre la serata sarà Red Ronnie, che interverrà in diversi momenti anche per esigenze televisive. Infatti il concerto andrà in onda la settimana prossima su Rai Due. Il giorno di Pasqua è previsto un concerto ad Assisi, mentre a Napoli De Crescenzo ritornerà promettendo un biglietto più accessibile.